LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via A. Lazzerini N. 3 - Tel. N. 29-35 - La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle 19

La celebrazione del XXIII marzo

e la commemorazione del Duca degli Abruzzi

La Segreteria del P. N. F. comunica:

Questa sera mercoledì questo Fascio di Combattimento, in conformità delle superiori disposizioni, provvederà a deporre una corona alla Targa dei Caduti fascisti in memoria di S. A. R. Luigi di Savoia, Duca degli Abruzzi.

I fascisti e i Giovani fascisti sono convocati per le ore 18,30 precise alla Casa del Littorio per partecipare a tale cerimonia.

Domani, giovedì 23 corr., sarà celebrato il XIV annuale della fondazione dei Fasci di Combattimento, secondo le modalità stabilite da S. E. il Segretario del Partito. Alle ore 12 in piazza del Comune sarà trasmesso dalla radio il discorso pronunciato dal Duce il 23 marzo 1919 e ripetuto da S. E. Starace. I fascisti e i Giovani fascisti si adunaranno alla Casa del Littorio alle ore 11,30 per recarsi inquadrati in piazza del Comune.

Nel pomeriggio alle ore 18,30 nel Salone della Casa del Littorio uno studente del «Guf» parlerà della storica data ai Giovani fascisti.

Dalle ore 18 alle 18,30 la campana del Palazzo Pretorio suonerà a stormo.

Ai fascisti è fatto obbligo indossare la camicia nera.

UNA CIRCOLARE DELL'UNIONE INDUSTRIALE FASCISTA

Come è noto, domani mattina, alle ore 11 tutte le stazioni radio italiane, in collegamento con la sala di piazza S. Sepolcro di Milano, trasmetteranno le parole che pronunzierà S. E. Starace, Segretario del Partito e che darà lettura anche del discorso che il Duce pronunziò in quella stessa sala la sera del 23 marzo 1919, quando dette vita ai Fasci italiani di combattimento.

La trasmissione sarà diffusa in tutte le piazze d'Italia e ciò avverrà anche a Prato ove in piazza del Comune saranno disposti diversi potenti altoparlanti.

Per dar modo alle maestranze degli Stabilimenti di potere udire la trasmissione, l'Unione Industriale fascista ha diramato a tutte le Ditte la seguente circolare:

A tutte le Ditte rappresentate del Comune di Prato - Spett.le Ditta - Giovedì, 23 del corrente mese, alle ore 11 verrà trasmesso per radio il discorso che S. E. Starace pronunzierà dalla sala di Piazza S. Sepolcro in Milano per la celebrazione del XIV annuale della fondazione dei Fasci italiani di combattimento.

E' necessario che il lavoro sia interrotto un po' prima dell'ora come sopra stabilita per dar modo alle maestranze di adunarsi nel luogo di riunione che è stato fissato in piazza del Comune per udire il discorso celebrativo.

Vi preghiamo di disporre per la sospensione del lavoro e per l'adunata dei vostri operai e impiegati all'ora ed al luogo indicato, avvertendo che il tempo perduto potrà essere recuperato a regime normale nello stesso giorno o nel giorno successivo, giusto accordi presi coi locali Sindacati fascisti dell'industria.

Facciamo assegnamento sul Vostro senso di attaccamento al Regime e sul Vostro patriottismo affinchè nessuno dei vostri dipendenti manchi di essere presente.

Saluti fascisti - Il Segretario: Perini.

IL MANIFESTO DEL FASCIO GIOVANILE

Giovani fascisti - In questa data fatidica ed indimenticabile, il Duce fondando i Fasci di Combattimento creava per i giovani la storia che costituisce la passione civile inesausta del Fascismo.

A quattordici anni di distanza, la nuova generazione ha ormai imparato che da questa storia è sorta la Rivoluzione con il suo Capo e le sue baionette.

Volontà inflessibile, tesa sempre verso la grandezza della Patria, è oggi la vostra fede. I compiti aspri del domani, saranno da voi superati con lo stesso eroismo e con lo stesso sacrificio che animava le vecchie Camicie nere di Piazza S. Sepolcro.

Solo così si è degni dei martiri e si interpreta esattamente la volontà del Duce e del Fascismo.

A Noi!

Il Comandante: Ing. Plutarco Bardazzi.

* * *

Adunata di tutti i Giovani fascisti per le ore 10,30 precise alla Casa del Littorio, per partecipare alla celebrazione della Fondazione dei Fasci di Combattimento. Nessuno deve mancare. I Giovani fascisti dovranno, nel suddetto giorno, indossare la divisa regolamentare. - Il Comandante.

ALL'ISTITUTO «CERI»

Questa sera, alle ore 20,30 avrà luogo nell'Istituto «Ceri» la solenne celebrazione del XIV annuale della fondazione dei Fasci di Combattimento. Questa celebrazione avrà il carattere di una conferenza-lezione di cultura fascista alla quale parteciperanno tutte le scolaresche che frequentano l'Istituto, davanti alle quali parlerà il camerata dottor Leo Mati sul tema: «Guerra e Rivoluzione».

Alla celebrazione presenzieranno le autorità cittadine ed il cav. dottor Eugenio Cipriani, Segretario Capo del R. Provveditore agli Studi e Preside onorario dell'Istituto Ceri.

Il Podestà per la morte del Duca degli Abruzzi

L'on. Podestà, appena avuta notizia della morte di S. A. R. il Duca degli Abruzzi, ha inviato i seguenti telegrammi:

«Primo Aiutante Campo Sua Maestà il Re - Roma — Cittadinanza pratese dolorosamente colpita morte Sua Altezza Reale Duca Abruzzi che prodigò Sua nobile esistenza per la Patria e per la Scienza esprime a mio mezzo Augusto Sovrano profondo cordoglio. — Podestà Sanesi».

«Aiutante Campo Sua Altezza Reale Conte Torino - Milano — Prego rendersi interprete presso Augusto Principe profondo dolore cittadinanza pratese per gravissimo lutto che colpisce la Patria e la Scienza colla morte di Sua Altezza Reale Duca Abruzzi. — Podestà Sanesi».

Il saluto del dott. Cesare Parenti

ai fascisti di Prato

In seguito alla sua nomina a Segretario Politico del Fascio, il dott. Cesare Parenti ha ieri mattina lanciato ai fascisti pratesi il seguente saluto:

«Fascisti! Chiamato dalla fiducia delle superiori gerarchie ad assolvere un compito non facile nè leggero, in un momento di particolare gravità, saluto e richiamo tutti i fascisti a quel senso di disciplina e di collaborazione spontanea, sincera, incondizionata che fu la Fede e la forza delle nostre prime battaglie.

Il Segretario Politico: *Dott. Cesare Parenti*».

L'orario della Segreteria del Fascio

La Segreteria del Fascio comunica:

Il Segretario politico dottor Parenti riceve il pubblico tutti i giorni feriali **dalle ore 11.30 alle 12.30 e dalle 17 alle 18.30.**

L'inaugurazione del Gagliardetto del Dopolavoro dell'ospedale

Domani, 23 marzo, in occasione della celebrazione della fondazione dei Fasci di Combattimento, il Gruppo Dopolavoristico dello Spedale inaugurerà il proprio gagliardetto.

La cerimonia che si svolgerà con rito austero ma solenne, si effettuerà alle ore 15 in una sala dello Spedale alla presenza delle autorità e delle gerarchie del Partito.

PER LA DIMINUZIONE del prezzo del latte

In questi giorni dovrà essere stabilito, d'accordo con l'on. Podestà e le diverse Organizzazioni interessate, il nuovo prezzo del latte. Ritenendo opportuno evitare possibilmente il ripetersi degli inconvenienti che oggi si lamentano, si invitano gli interessati a intervenire giovedì pross. 23 corr. alle ore 11 ad una riunione che avrà luogo nella sede dell'Ufficio zona (Piazza S. Maria del Castello, 4 p. p.) per procedere alla nomina di una Commissione che studi e presenti entro brevi giorni delle proposte atte a raggiungere lo scopo che le Organizzazioni si prefiggono nell'interesse degli agricoltori.

Gita della Coorte ciclisti della 371.a Legione Balilla

Domenica mattina verso le ore 8 dalle frazioni del nostro Comune affluirono nella nostra Città i Reparti Balilla ciclisti della 371.a Legione «Pietro Poli» che si ammassarono sul Campo sportivo della Società Ginnastica Etruria da dove, militarmente inquadrati, agli ordini dei loro comandanti, al canto degli Inni Nazionali, si recarono in Galceto, ove in un appezzamento della tenuta appartenente alla Fattoria Vav, era stato organizzato un regolare campeggio con un servizio di guardia scrupolosamente osservato dai piccoli moschettieri della Legione.

Verso le ore 10, accompagnata dal C. M. Baccetti, giunse la 14.a Centuria ciclisti della 94.a Legione Milizia Avanguardia di Firenze, che fu ospite del Campeggio fino alle ore 14.

Nella mattinata passò la rivista al campo il C. M. Benini prof. Giuseppe comandante la Legione.

Nel pomeriggio furono svolte alcune gare dove i piccoli tenacemente si contrastarono l'ambita palma della vittoria.

Alle ore 17 levate le tende, la Coorte fra i canti dei piccoli esultanti per l'indimenticabile giornata trascorsa, ritornava in città; sciogliendosi di poi per il ritorno dei singoli reparti nei vari paesi.

Una visita di giornalisti alla nostra città

Nel pomeriggio di ieri, inaspettatamente giungeva nella nostra Città una comitiva di Giornalisti che si soffermavano qualche ora per ammirare le bellezze artistiche di Prato e per rendersi conto della potenzialità della sua industria.

La comitiva, guidata dal collega Sergio Codeluppi, era composta dei Giornalisti convenuti a Firenze in occasione della Mostra dell'Artigianato e dopo aver fatto una visita nei centri industriali della Toscana, provenienti da Cascina, avevano fatto sosta a Prato.

I graditissimi ospiti, venivano ricevuti in Comune dal cav. uff. dott. Diego Sanesi, nostro Podestà, che li accompagnava e faceva loro da guida nella visita dello storico Salone Municipale e della Sala Martini, dopo di che saliva con essi nel Palazzo Pretorio ove potevano essere ammirati i grandi tesori d'Arte che vi si trovano raccolti. Prima di lasciare il vetusto Palazzo che fu un tempo sede del Potestà, la Comitiva ascendeva fino ai merli dai quali si può godere l'incantevole panorama della Città e delle campagne circostanti.

Scesi in Piazza del Comune ed ossequiato l'on. Podestà, i nostri Colleghi si recavano a visitare il grande Stabilimento laniero della Società Anonima «Il Fabbricone» ove erano ricevuti dal Procuratore Generale, rag. Dante Cardelli. Gli ospiti poterono ammirare come si svolge la lavorazione dei tessuti di lana e rendersi conto della organizzazione tecnica della importantissima industria.

Dal Fabbricone i Giornalisti passavano al R. Istituto Nazionale di Tessitura e Chimica Tintoria «Tullio Buzzi» la celebre Scuola ove si formano i periti tecnici idustriali. Guida nell'interessante visita è stato il Direttore, prof. Bellia, che con la sua nota gentilezza illustrò il funzionamento della Scuola e l'organizzazione della istruzione pratica che vi si impartisce.

Infine la comitiva si recava a visitare l'Unione Industriale Fascista, ove erano ricevuti dal cav. uff. Guido Perini, Segretario Generale della stessa e da altri dirigenti.

Poco prima delle ore 18, i nostri colleghi facevano ritorno a Firenze riportando una ottima impressione della nostra Città che avevano potuto vedere soltanto a volo d'uccello.

L'organizzazione della Giornata del Fiore e della doppia croce

Anche quest'anno il Ministero dell'Interno ha disposto che sia celebrata la «Giornata del Fiore e della doppia croce» con la III campagna del bollo chiudilettera. L'importanza di tale manifestazione non ha, ormai bisogno di ulteriori dimostrazioni, essendo noti il suo significato e gli scopi di solidarietà civile e di fratellanza umana intorno all'angoscioso problema della assistenza e della prevenzione della tubercolosi per facilitare così la desiderata formazione di una coscienza antitubercolare nel popolo. Nello stesso tempo serve a raccogliere i fondi per sovvenire le opere del Consorzio antitubercolare e per crearne delle nuove.

In tutti i Comuni del regno si stanno costituendo appositi Comitati che presieduti dai singoli Podestà, curano la preparazione di manifestazioni in ogni centro. In Prato fino da ieri è già stato costituito il Comitato che è composto delle seguenti persone:

Cav. uff. dottor Diego Sanesi, Podestà, Presidente; gr. uff. avv. Angiolo Badiani, Preside della Provincia; dottor Cesare Parenti, Segretario Politico; dottor Elio Servadio, ufficiale sanitario; cav. dottor Alfonso Carlesi, vice Presidente; Landini cav. Gastone, Commissario della Delegazione Fascista del Commercio; Francesco Tiberio, Segretario dei Sindacati dell'Industria; cav. avv. Guido Perini, Segretario dell'Artigianato; rag. Francesco Querci, per l'Unione Industriale; dottor Fatini Giuseppe, Preside Liceo Ginnasio; prof. Giocondo Lombardini, Direttore della Scuola Avviamento al Lavoro; prof. Giuseppe Benini, Direttore Scuole Elementari; cav. professor Giovanni Barbieri, Rettore del Convitto Cicognini, commendatore prof. Sante Pisani, medico primario dello Spedale; prof. Aurelio Angeli, chirurgo primario dello Spedale; signore Ada Mucci vedova Bacci; Fattori Marta nei Querci; Querci Isabella nei Franchi; Bacci Giuseppina nei Briganti; Pianaro Caterina nei Gatti; Nieri Norma in Ignesti; Bonti Ida nei Fischer: M. Rosati Adelia nei Vannoni; Pieragnoli Flora nei Berti; signorine prof. Tecla Rosi, Segretaria Cassiera; Zeloni Adriana; M. Pieragnoli Emilia; Berti Marianna; Villoresi Teresa; M. Merlini Ida; Florio M. Luisa; Motta Aristea; Zipoli M. Antonietta; Dei Iole; Livi Agnese; Livi Antonietta.

La prima manifestazione, cioè la Giornata del Fiore, della Doppia Croce con la III campagna del bollo chiudilettera sarà effettuata il giorno 9 aprile (domenica delle Palme) ma la campagna del bollo chiudilettera dovrà essere proseguita fino alla domenica 14 maggio. Terremo informati i nostri lettori dell'attività del Comitato al quale la cittadinanza tutta deve dare il possibile appoggio morale e finanziario.

All'Ente fascista di cultura

L'altra sera, come era stato annunziato, nell'elegante Teatro del R. Convitto Nazionale «Cicognini» ebbe luogo, per iniziativa dell'Ente Fascista di Cultura, la conferenza sul tema: «Funzione storica e attuale dell'Ungheria» tenuta dal signor dott. Giuseppe Fènyes.

Un folto e scelto pubblico gremiva la sala ove erano convenuti anche il nostro Podestà, cav. uff. dott. Diego Sanesi, il dott. Cesare Parenti, Segretario Politico del Fascio di Prato, e tutte le autorità cittadine.

Il dott. Fènyes, era presentato dal dott. Piero Zipoli, attivissimo Presidente dell'Ente Fascista di Cultura, che coglieva l'occasione per rivolgere un devoto pensiero alla memoria di S. A. R. il Duca degli Abruzzi, rilevando con accento commosso la grande figura di Esploratore, di Colonizzatore, di Soldato e di Condottiero dell'indimenticabile scomparso, vera e fulgida figura di Eroe che altamente onorò l'Italia e la Scienza.

Le belle parole del dott. Zipoli furono salutate da vivissime acclamazioni che si ripeterono con rinnovata intensità, quando dopo di lui prese a parlare il signor Armando De Hann, Console generale di Ungheria a Firenze, che aveva voluto essere presente alla conferenza tenuta dal suo connazionale.

Egli dopo aver portato il suo saluto all'on. Podestà ed a tutta la cittadinanza, s'intratteneva brevemente per esporre i sentimenti di sincera amicizia che legano il popolo ungherese a quello italiano e con quanta simpatia si seguano nel suo Paese i progressi della nostra Patria.

Anche il dott. De Hann, veniva salutato da calorosissime manifestazioni e da poderosi «alalà» all'indirizzo della Nazione magiara.

Il dott. Fènyes, ascoltato con religiosa attenzione, svolgeva con profondità di argomenti il tema prefissosi, dimostrando l'importanza dell'Ungheria nella storia europea ed il suo valore nei rapporti internazionali, ponendo in rilievo la funzione che specialmente nell'attuale momento ha la politica seguita dal suo Governo.

Inutile dire che la magnifica conferenza suscitò grande entusiasmo e provocò una calda manifestazione di simpatia al valoroso oratore ed alla sua Patria.

Offerte pervenute all'E. O. A.

La Segreteria dell'Ente Opere Assistenziali Fasciste comunica un altro elenco nominativo di contributi mensili pervenuti finora a favore di questo Comitato:

Biancalani Zelinda ved. Vaggi L. 3; Tamburini Gino L. 10; Corsi Rodolfo L. 10; Bartolozzi Egisto e Torello L. 4; Bessi Tommaso fu Giuseppe L. 5; Benassai Alberto di Girolamo L. 4; Arrighini Ida e sorella L. 5; Mugnaioni Elio L. 5; Soldi Raffaello fu Salvatore L. 10; Scaramelli Lorenzo fu Pietro L. 5; Rosati Brunetto e fratello L. 10; Tempestini Brunellesco L. 5; Vannini Severino fu Giovacchino L. 6; Frati Giuseppe L. 4; Nistri Orlando L. 3; Livi dott. Fortunato L. 15; Pugi Geom. Mariano L. 8; Cipriani Giovanni fu Giovacchino L. 5; Petri Giuseppe L. 5; Luconi Alfredo di Tommaso L. 2; Nesti Nesto L. 10; Romagnoli Romelio fu Ciro L. 5; Meoni Dino di Luigi L. 10; Gori Clara nei Vannucchi L. 4; Giovannelli Augusto L. 8.

LE CAUSE IN PRETURA

L'udienza viene aperta alle ore 9,30 ed è presieduta dal Vice Pretore Onorario cav. uff. avv. Tommaso Franchi, assistito dal Cancelliere Carlo Gardino; P. M. rappresentato dal dott. Piero Zipoli pur'esso Vice Pretore Onorario.

Per porto abusivo di rivoltella. — Scatizzi Secondo, di anni 19, residente a Montepiano deve rispondere della violazione dell'art. 699 p. p. del vigente Codice Penale per avere portato fuori della propria abitazione e delle appartenenze di essa, una pistola automatica senza essere provvisto della regolare licenza. Inoltre deve rispondere di contravvenzione all'art. 1 della Legge sulle concessioni governative per non avere pagata la relativa tassa di licenza.

L'imputato il giorno 11 dicembre 1932 avendo rinvenuta nella propria abitazione una pistola automatica di proprietà di suo padre, se la metteva in tasca e correva a trovare un amico invitandolo in una capanna vicina per mostrargli l'arma. Disgrazia volle che nel trarre dalla tasca la pistola questa lasciava partire un colpo che andò a ferire l'amico in una coscia in modo piuttosto grave. Lo Scatizzi per questo fatto fu sottoposto a procedimento penale, ma l'Autorità competente lo assolveva dal reato di lesioni grave colpose rinviandolo invece a giudizio per le suaccennate violazioni.

Il giovane si rende completamente confesso, per cui dopo il suo interrogatorio ha la parola il P. M. avv. Zipoli, che conclude domandando la condanna a giorni 10 di arresti ed a lire 900 di ammenda.

Il difensore d'ufficio, avv. Oreste De Simoni, dopo avere messo in rilievo le circostanze in cui si svolsero i fatti addebitati al suo raccomandato si rimette alla clemenza del Giudice domandando l'applicazione della condizionale e della non iscrizione nel Casellario Giudiziario.

Il Pretore, con la sua sentenza condanna il Scatizzi a giorni 10 di arresti, all'ammenda di lire 900 ed al pagamento delle spese di giudizio, accordandogli il beneficio della condizionale per due anni e la non iscrizione nel Casellario Giudiziario purchè entro 30 giorni liquidi le spese di giustizia.

Per violazione della legge sui corsi premilitari. — Coppini Silvio fu Martini, nativo di S. Giorgio a Colnica e residente a Prato, comparisce davanti al Magistrato per rispondere di violazione alla legge sulla Istruzione Premilitare dei giovani, per non aver fatto frequentare al figlio Siro i Corsi obbligatori.

L'imputato dichiara che suo figlio non frequentò i Corsi perchè resultato inabile anche al servizio militare come può dimostrare con alcuni documenti che esibisce.

Il P. M., presa visione di quei documenti, ritiene la mancanza del reato addebitato al Coppini e ne domanda l'assoluzione perchè il fatto non costituisce reato.

Il difensore d'ufficio, avv. Oreste De Simoni, conclude chiedendo l'assoluzione per non aver commesso il fatto.

Il Vice Pretore assolve invece il Coppini per insufficienza di prove.

* * *

Dopo il Coppini prende posto sul banco dei giudicabili tale Spagnesi Torello fu Luca, nativo di Serravalle e residente nella nostra città, il quale pure è imputato di non aver fatto frequentare i Corsi premilitari ad un suo figlio. Egli si discolpa ammettendo il fatto ma affermando che si trovava nell'assoluta impossibilità di adempiere agli obblighi che gli venivano imposti dalla legge perchè suo figlio si trovava senza scarpe e lui non poteva procurargliene perchè sprovvisto di mezzi.

Il P. M., malgrado le giustificazioni dello Spagnesi, ritiene che esso debba rispondere del reato ascrittogli e ne domanda la condanna in conformità del Decreto penale al quale l'imputato aveva fatta opposizione.

Il difensore di ufficio, avv. Oreste De Simoni si dichiara remissivo ed il Vice Pretore condanna lo Spagnesi a lire 50 di ammenda.

Contravvenzione alla legge metrica. — Bettarini Bruno, di Prato, è opponente ad un Decreto Penale di condanna a lire 25 di ammenda per non aver presentato nell'agosto dello scorso anno alla verifica dei pesi e misure, una bascula di sua proprietà. Egli dichiara che la bascula di cui è oggetto la contravvenzione fu da lui venduta a certo Monticelli Ferdinando fino da tre anni fa. Il P. M. ritenendo il Bettarini irresponsabile del reato ascrittogli ne chiede l'assoluzione per inesistenza di reato.

Il difensore di ufficio avv. Oreste de Simoni si associava alle conclusioni del P. M. ed il Vice Pretore emetteva sentenza di assoluzione con la formula ismandata dal rappresentante della legge.

* * *

Innocenti Primitivo, di Galciana, è anche lui opponente ad un Decreto Penale per essersi reso inadempiente all'obbligo di sottoporre alla verifica dei pesi e misure di sua proprietà.

Chiamata la sua causa l'Innocenti resulta contumace per cui su conforme richiesta del P. M il Vice Pretore conferma il Decreto Penale condannando lo opponente alle maggiori spese.

Il lieto fine di un procedimento per un clamoroso adulterio. — Alcune settimane fa il cameriere Gastone Silli, rincasando di sera, aveva la brutta sorpresa di scoprire nascosto in un armadio il noto negoziante di carbone, Berti Brunetto di Giuseppe. Questa scoperta portò immediatamente all'accertamento dell'infedeltà della moglie, tale Loffi Maria Luisa, chiamata Gina, la quale rilasciava al Silli una dettagliata dichiarazione ove ella confessava la sua relazione illecita col Berti. Questi, che era il padrone di casa, sul principio tentò di far credere di essersi trovato a quell'ora in compagnia della donna per essere andato... a chiedere il pagamento dell'affitto. Intanto il marito, per evitare possibili sorprese volle che alcuni amici fossero al corrente della scoperta e testimoniassero de «visu» quanto era avvenuto. Il giorno successivo il Silli si affrettava a sporgere querela contro la moglie per adulterio e contro il Berti per lo stesso reato e per violazione di domicilio.

Ieri mattina la causa doveva discutersi davanti alla nostra Pretura e questo aveva fatto affollare l'aula della Giustizia con un pubblico avido e curioso di conoscere l'epilogo della vicenda boccaccesca che tanto clamore aveva fatto.

Ma chiamata la causa il Vice Pretore cav. avv. Tommaso Franchi, dava lettura della remissione di querela che il Silli aveva fatta sia nei riguardi della moglie che in quelli del di lei amante, ed in base ad essa dichiarava assolti i due adulteri in conseguenza dell'indulgente atto del Silli e condannava costui alle spese di giustizia.

L'epilogo di questo adulterio suscitava nel pubblico rimasto deluso i più salaci commenti.

Una donna sfortunata

Ieri mattina verso le ore 9 veniva portata dalla Croce d'Oro al pronto soccorso dell'ospedale certa Bucci Elia fu Rodolfo, di anni 25, residente nella nostra città in via Arcangeli, la quale si era prodotta una frattura bimalleolare sinistra nel mettere un piede in fallo. La Bucci riceveva le cure del caso dal medico di guardia dottor Mazzei.

Stato Civile di Prato

del 21 Marzo 1933

Nati	1
Morti	6

Bollettino demografico settimanale

Nati: Biancalani Carlo — Fratoni Maria — Mariotti Adolfo — Turi Moreno — Dabizzi Carlo — Freschi Maria Grazia — Bastogi Marcello — Sarti Mario — Bacci Morella — Borsello Maria Grazia — Stefani Luciano — Biagini Oretta.

Morti: Rinaldi Tassi Maria Zeffira, a. 45 — Magnolfi Ciardi Guendalina, a. 45 — Corrieri Ermanno, a. 86 — Innocenti Giuseppe, a. 77 — Nardini Agostino, a 66 — Vannucchi Alessandro, a. 69 — Biagioni Ponzecchi Annunziata, a. 76 — Bettazzi Gelli Erminia, a. 86 — Bigagli Ada, a. 20.

Pubblicazioni di matrimonio: Salimbeni Alfredo e Lodi Giorgina — Mascadri Silvano e Giugni Zarina — Fanciullacci Fernando e Zanobetti Annita — Gori Alipio e Temporini Anna — Signori Vasco e Barni Rolando.

Matrimoni: Manetti Antonio e Novelli Zoraide.

SEZIONE VAIANO

Nati: Stefanacci Giorgio Giuseppe — Cavacciocchi Carlo.

Morti: Ammannati Vivarelli Elvira a. 60.

SEZIONE IOLO

Nati: Bugiani Valentino — Conti Adriana — Baldi Ennio.

La chiusura del Corso sciatorio della Sezione pratese del C. A. I.

Con la 6.a gita che domenica prossima 26 marzo avrà luogo a S. Pellegrino di Garfagnana «La Bertini» chiude degnamente il 4.o corso sciatori non meno importante e fruttifero dei precedenti in quanto a quest'ultimo vi ha preso parte (e con notevole profitto) un buon numero di avanguardisti che al comando del camerata Grassi attivo socio della Sezione hanno compiute le prime esercitazioni che porranno gli avanguardisti sciatori pratesi in un prossimo avvenire, nella condizione di affrontare importanti competizioni sciistiche.

La Sezione ha indetto questa gita a S. Pellegrino, perchè vi prendano parte anche coloro che si dilettano di piacevoli escursioni turistiche, poichè le zone che si attraversano nel viaggio automobilistico sono quanto mai pittoresche e degne del massimo interesse; e il ricordo gradito che tutti avranno degli alti monti nell'Appennino toscoemiliano ancora ammantato di neve sarà per l'avvenire di sprone e di incitamento sicuri onde far sì che il numero degli appassionati dello sport sciistico vada fortemente aumentando. Il viaggio automobilistico sarà compiuto a mezzo di autobus forniti dalla Ditta Lazzi e Govigli che con encomiabile spirito sportivo ha da diversi anni coadiuvato con facilitazioni e con la bontà dei servizi la Sezione nel suo non facile compito. Alla Foce delle Radici a 1531 metri d'altezza ove la strada che da Castelnuovo Garfagnana conduce a Reggio segna la sua massima altitudine ed alla quale si perviene in autobus, presso il nuovo albergo Lunardi testè ricostruito, verrà consumato, a modico prezzo, un discreto pranzetto. Le iscrizioni per questa gita accompagnate dalla quota di L. 20 (per il viaggio Prato-Foce delle Radici e ritorno) si accettano fino da questa sera presso la Sede della Sezione via Garibaldi n.o 9 p. t. (Politeama Banchini) nonchè al Caffè Michelangiolo via Magnolfi fino a tutto venerdì 24 corr.

Il ritrovo dei gitanti per la partenza è fissato per le ore 4 precise al caffè Michelangiolo in via Magnolfi. Il ritorno avrà luogo alle ore 20 circa.

La disgrazia di un bambino

Ieri circa le ore 17, mentre il bambino Salvadori Gabbriello di Anchise d. anni 10, domiciliato in Prato via della Stufa, mentre giocava con altri coetanei, cadeva a terra ferendosi alla mano sinistra.

Il disgraziato piccolo veniva accompagnato al nostro ospedale, ove il medico di turno dottor Mazzei, dopo averlo amorevolmente curato, gli rilasciava il seguente referto: Ferita da taglio con asportazione di parti molli alla faccia palmare del pollice sinistro; guaribile in giorni 10 s. c.

La caduta di un motociclista

Il trentenne Fregonesi Carlo, residente al Montale, nel pomeriggio di ieri era costretto a recarsi al Pronto soccorso dell'ospedale ove veniva curato da medico di guardia dottor Franchi, per farsi medicare alcune contusioni escoriate al polso destro, prodottesi cadendo di motocicletta. Il Fregonesi veniva giudicato guaribile in 8 giorni s. c.

Un fallimento

Mandano da Firenze:

Il nostro Tribunale ha dichiarato ieri, ad istanza propria, il fallimento di Melani Umberto, fu Luigi, commerciante in pellami a Prato, Via Garibaldi 1.

Curatore è stato nominato il ragioniere Gracco Bruschi di Prato.

Dal bilancio presentato resulta un attivo di L. 42.407,80 contro un passivo di L. 54.188,85.

Bollettino meteorologico

Previsioni del tempo per oggi — Situazione barica: Il ciclone settentrionale si è rapidamente spostato attenuandosi verso la Russia; la depressione italiana invece si è intensificata muovendosi verso sud-ovest ed estendendosi dall'Italia meridionale alla Jugoslavia. L'anticiclone proveniente dall'Atlantico si è portato sulla Francia, occupando buona parte dell'Europa occidentale.

Probabilità: Il rapido avanzarsi dell'alta depressione atlantica porterà generalmente ad un miglioramento del tempo, che però si effettuerà attraverso un regolare avvicendarsi di schiarite e di annuvolamenti; questi saranno ancora frequenti lungo l'Appennino e sulle regioni meridionali, dove daranno luogo a precipitazioni intermittenti a carattere temporalesco. Venti grecali moderati in Val Padana, forti sull'alto Adriatico altrove e prevalenza di venti forti con raffiche intorno maestro sulle regioni settentrionali e centrali, intorno ponente sulle meridionali. Temperatura in diminuzione. Mare agitato o molto agitato.

CRONACA DI CALENZANO

L'ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DEI FASCI.

La Segreteria del Fascio comunica: Domani Giovedì 23, Anniversario della Fondazione dei Fasci di Combattimento, tutte le Sedi Sociali e gli esercizi pubblici dovranno esporre il tricolore dall'alba al tramonto.

Alle ore 11 precise nel giardino del comm. Camine e colla potente radio gentilmente posto a disposizione dal proprietario stesso verrà ricevuto il discorso pronunziato da Duce nel 1919 per la fondazione dei Fasci che S. E. Starace ritrasmetterà dalla radio di Milano.

Tutta la cittadinanza è invitata nel predetto giardino per ascoltare discorso. Verrà fatta una fotografia dell'adunata per essere inviata al Duce. Per dar modo a tutti di poter ascoltare il discorso, sono stati presi accordi perchè funzioni una radio dal dottor Bessi alla Fogliaia, un'altra dal Podestà cav. Torri a Settimello, una al Fascio di Carraia ed una alle Croci.

CRONACA DI VAIANO

XXIII MARZO

Il Segretario politico del Fascio di Vaiano ci comunica con preghiera di pubblicazione:

Giovedì 23 marzo anniversario della Fondazione dei Fasci di combattimento alle ore 11 si adunearanno nella piazza G. Galilei i fascisti, giovani fascisti, gli iscritti alle Organizzazioni sindacali e giovanili del Partito, per ascoltare la trasmissione che S. E. il Segretario del Partito on. Starace farà del discorso che il Duce pronunciò al 23 Marzo 1919.

Alla sera, alle ore 20, la Filarmonica P. Mascagni suonerà nella stessa piazza gli inni della Patria e della Rivoluzione Fascista.

I fascisti dovranno indossare la Camicia nera; i Giovani fascisti e Avanguardisti dovranno essere monturati. — Il Segretario politico: Dott. Franchi Francesco.

DA CASTELFIORENTINO

L'ADUNANZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL CONSORZIO IDRAULICO DEL FIUME ELSA

Ieri mattina nel Gabinetto del Podestà, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio Idraulico dell'Elsa per la discussione e l'esame del secondo progetto di stralcio redatto a cura dell'ufficio tecnico del Consorzio e presentata all'approvazione delle Superiori Autorità insieme alla domanda di concessione dei lavori.

Tale riunione è stata presieduta dallo stesso Presidente N. U. Marchese col. Roberto Pucci, assistito dal Segretario Capo del Comune rag. Tito Taddei e dall'ing. Simonetti ed erano presenti: il cav. Giannelli Podestà di Poggibonsi; Tullio Renieri Podestà di Gambassi; cav. col. Gino Pelleschi Podestà di Castelfiorentino; N. U. Roberto Roti-Michelozzi e N. U. cav. ing. dott. Giovanni Fabrini. Sappiamo che inoltre a quanto sopra, sono state esaminate e discusse anche altre importanti quistioni.

Quindi, è stato deliberato di indire l'adunanza dell'assemblea generale dei consorziati per il 7 maggio p. v. alle ore 10 con il seguente ordine del giorno: 1.o) Relazione della Presidenza; 2.o) Approvazione Bilancio 1932 e 1933; 3.o) Approvazione conti 1931 e 1932; 4.o) Nomina Revisori Conti 1933; 5.o) Esame di ampliamento del comprensorio consorziale; 6.o) Ratifica progetti tecnici; 7.o) Finanziamento progetti; 8.o) Rinnovazione del Presidente e del Vice Presidente.

FRA I COMBATTENTI

Annuale della Fondazione dei Fasci di Combattimento. — Il XIV Annuale della fondazione dei Fasci di Combattimento deve essere solennizzato con vibrante sentimento dai Combattenti d'Italia che nella celebrazione dello storico evento, esaltano la purissima essenza dello spirito eroico della Guerra vittoriosa e l'affermazione dei più elevati principi di dedizione alla Patria e di cosciente disciplina civile.

I Combattenti d'Italia rinnuovano al Grande Commilitone Benito Mussolini che il 23 marzo 1919 diede vita ad un'Era nuova nella storia nazionale, la loro assoluta devozione pronti ad ogni prova dell'avvenire per la maggiore potenza della Patria fascista.

Pertanto, previa intesa col Segretario politico, i Combattenti di questa Sezione danno in tale giorno la più larga partecipazione ed il loro intervento alle cerimonie commemorative che si svolgeranno in tale ricorrenza.

Concorsi. — Si comunica che per disposizioni di S. E. il Capo del Governo, il Ministero delle comunicazioni ha elevato, per i Combattenti, a 37 anni il limite massimo di età per il concorso a posti di allievi Ispettore nell'Amministrazione delle Poste e Telegrafi e a 34 anni per i posti di impiego ausiliario ed agente ausiliario a contratto.

Per i Mutilati e decorati al valore il limite di età è di 39 anni.

Pellegrinaggio a Roma. — Si ricorda che le iscrizioni per il pellegrinaggio a Roma, per la visita alla Mostra del Fascismo e alle Opere del Regime si ricevono fino al 24 corrente alla Segreteria.

Ripetiamo il Programma:

Partenza da Firenze ore 0,15 di domenica 2 aprile. Quota ogni spese compresa fino al ritorno del lunedì 3 aprile, viaggio terza classe, ingressi e visite, pernottamento e pranzi, prezzo tutto compreso L. 99.

Tesseramento. — Il 31 del corr mese si chiude il tesseramento sociale. Si invitano gli iscritti a provvedere per il ritiro della tessera stessa. Gli uffici della sezione rimangono aperti ogni domenica dalle ore 9 alle ore 12.

CONCORSI NELL'AMMINISTRAZIONE DELLE REGIE POSTE E DEI TELEGRAFI

Per i concorsi ad 11 posti del grado 2.o 1.a categoria, per 638 posti di impiegato ausiliario a contratto a termine, per i 429 posti di agente subalterno ausiliario a contratto a termine, banditi dall'Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi, s'informa, che per disposizione di S. E. il Capo del Governo, i limiti massimi di età stabiliti per i concorsi suddetti, sono elevati di quattro anni.

Rimane, invece fermo per tutti i suddetti concorsi il limite massimo di 39 anni per gli invalidi per la causa nazionale.

BAGNI MARINI

Il Presidente del Comitato Prov. Orfani di Guerra di Firenze, con circolare in data 15 marzo corrente diretta al Podestà comunica:

Questo Comitato Provinciale provvederà anche quest'anno ad inviare al mare quegli Orfani di Guerra bisognosi della cura marina.

Prego pertanto le SS. LL. di segnalare non più tardi del 10 aprile p. v. gli Orfani di Guerra più bisognosi della cura stessa, tenendo presente che, dati i ristrettissimi fondi in bilancio, le proposte dovranno limitarsi ai soli casi di assoluta necessità, e precisamente a quegli Orfani affetti da scrofola, forme di adenite e linfatismo grave o da altre malattie per le quali la cura del mare appaia assolutamente indispensabile.

Gli interessati potranno rivol